

CONOSCERE TERNI
CONOSCERE TERNI
CONOSCERE TERNI
CONOSCERE TERNI
CONOSCERE TERNI 2019



Comune di Terni – Affari Generali e Istituzionali - **SERVIZI STATISTICI**

COMUNICATO STAMPA CONOSCERE TERNI 2019

La pubblicazione **Conoscere Terni 2019** è disponibile, da oggi, sul sito del comune nella sezione dedicata alla **Statistica**. Anche quest'anno i Servizi Statistici mettono on line alcuni dei dati che elaborano, riguardanti la situazione demografica e socio-economica della città.

La versione digitale di Conoscere Terni si articola, come di consueto, in varie sezioni tematiche, contenenti grafici e tabelle, nelle quali vengono sintetizzati i dati più significativi per comprendere la realtà locale. Dalla demografia all'economia, dal lavoro all'ambiente fino a curiosità come la classifica dei nomi più diffusi o delle strade più popolate.

Nella tabella finale un "bignami" della statistica, con i dati e gli indicatori salienti.

Per ulteriori aggiornamenti e approfondimenti ci si può rivolgere direttamente ai Servizi Statistici presso gli uffici a Corso del Popolo, 30 o inoltrare una richiesta scrivendo alla casella di posta elettronica statistica@comune.terni.it

Si riportano alcuni dati riguardanti varie tematiche, che non erano stati ancora pubblicati. Per approfondimenti sulla demografia si rimanda ai comunicati già presenti sul sito.

IMPRESE ¹

Al primo gennaio 2019 **le imprese attive sono nel comune di Terni 8.324**. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo con **il numero di iscrizioni che supera le cessazioni di 143 unità** (nel corso dell'anno sono state iscritte 681 nuove imprese mentre ne sono cessate 538. Il commercio è il settore più consistente, conta 2.847 imprese attive ma è anche quello nell'ultimo periodo ha perso di più. Nel corso del 2018 sono cessate 182 attività commerciali a fronte di 120 iscrizioni con un saldo negativo di meno 62 imprese. Altro settore che nel corso del 2018 ha avuto risultati negativi è quello dei Servizi ricettivi e della ristorazione nel quale si è avuto un saldo negativo di -21 imprese (39 cessazioni a fronte di 18 iscrizioni). Nel settore delle costruzioni torna a registrarsi un saldo positivo seppure di poco (+3). Buona performance per le imprese appartenenti al settore del noleggio, agenzie di viaggio servizi ecc. con 38 iscrizioni.

¹ Elaborazioni su dati forniti dalla CCIAA di Terni

OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

Analogamente con quanto accaduto nel resto del Paese, nel 2018 la disoccupazione risulta in calo. Il tasso di disoccupazione medio annuo si attesta infatti all'9,8%, valore inferiore di ben 2 punti percentuali rispetto all'11,7% registrato nel 2017. La lettura di questo dato però non necessariamente è positiva in quanto, considerato che il numero di occupati si è mantenuto pressoché stabile rispetto all'anno precedente, il calo dei disoccupati fa ipotizzare che il differenziale sia andato a determinare la **crescita registrata nel numero degli "inattivi"** ovvero che siano usciti dal mercato del lavoro rinunciando del tutto a cercare attivamente un'occupazione. A Terni tra la popolazione in età 15-64 la quota di inattivi è pari al 33,7%.

La differenza di genere tra la popolazione che cerca attivamente lavoro, è particolarmente evidente a Terni rispetto al dato nazionale. La media 2018 mostra per i maschi un tasso di disoccupazione all' 8% e per le femmine pari al 12%, entrambi comunque più bassi rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda la **disoccupazione giovanile, rimane sempre molto alta** e si attesta a 40,9% per gli appartenenti alla classe d'età 15-24 e scende poi al 16,8 per la classe d'età 25-34. A Terni anche tra i giovanissimi risulta particolarmente negativa la situazione delle donne per le quali la disoccupazione giovanile sale a +58%

Per entrambe le classi il valore è più alto rispetto al dato nazionale e anche a quello regionale. La quota di disoccupati tra gli adulti over 35enni è invece pari a 6,4% valore, in questo caso, migliore di quello medio nazionale 7,6% e in miglioramento rispetto al 2017.

REDDITI ²

I dati sul reddito 2018, fanno rilevare che a livello comunale il numero dei dichiaranti è tendenzialmente in aumento. Risultano essere 77.474 e il **reddito medio dichiarato ammonta a €20.621,34** leggermente in calo (-1,1). Il reddito medio dei ternani è in linea con quello nazionale e superiore a quello dei contribuenti del resto della Regione.

Tra i dichiaranti come numero prevalgono leggermente i maschi (50,5% contro 49,5) ma il loro reddito è sempre nettamente più alto. Infatti se quello dei dichiaranti di sesso maschile sale a oltre 25mila euro quello delle donne si attesta sui 16mila.

Rispecchiando la struttura per età della popolazione, **i contribuenti ternani presentano un'età abbastanza elevata** e il 37% ha più di 64 anni. Per la popolazione in età lavorativa il reddito medio si alza in funzione dell'età fino ad arrivare a 23mila580 euro per la classe 45-64. Per i residenti in età più avanzata, over 64, e quindi presumibilmente quasi tutti pensionati, il reddito medio scende a 21,8mila euro valore comunque alto

² Dati tratti dal Portale del federalismo fiscale

rispetto alla media nazionale. Negli ultimi cinque anni tendenzialmente il reddito da pensione è cresciuto di più rispetto a quello da lavoro.

Lo conferma il dato che ci dimostra che le pensioni dei ternani sono mediamente più alte di quelle del resto dell'Umbria e d'Italia. Quelle di vecchiaia ammontano a Terni in media a €1.360 superiori di 256 alla media regionale.

VEICOLI

Il parco veicolare della città è sicuramente un altro indicatore interessante: dalla banca dati dell'Acì, risultano circolare a Terni 73.132 autovetture e 14.159 motocicli ovvero in termini percentuali: **66 autovetture e 13 motocicli ogni 100 residenti**. Il numero di motocicli è costantemente cresciuto nel tempo e dagli inizi del secolo è raddoppiato.

Interessante, ai fini del monitoraggio dell'inquinamento, il dato sulla tipologia di emissione: **il 33% delle autovetture circolanti, quindi una su tre è Euro 5 e Euro 6**, quindi appartenente alla categoria meno inquinante. Le Euro 4 auto che hanno ormai circa 15 anni sono la categoria più numerosa (poco meno di 22mila). Altamente inquinanti sono invece quel 10% di autovetture (circa 7.000) ancora in circolazione sulle strade cittadine, che risalgono ai primi anni 90 che non hanno particolari filtri per contrastare le emissioni (Euro zero).

ONOMASTICA e CURIOSITA'

Come di consueto infine la classifica dei nomi più utilizzati tra i nati nell'anno. In generale, a differenza del passato, ultimamente si evidenzia un rapido ricambio dei nomi che rimangono in voga anche per un solo anno. Se in passato i nomi più scelti dai genitori, rimanevano sempre gli stessi per anni, ora cambiano in modo molto repentino e nomi che appena l'anno prima occupavano i primi posti della classifica, l'anno successivo non si posizionano neppure tra i primi 10.

Nei nati nel corso del 2018, per le bambine il primato di nome più usato spetta come l'anno passato a **Sofia**. Seguono **Ludovica, Anna e Aurora**. Per i neonati maschi si prediligono nomi più classici anche se differenti rispetto allo scorso anno. Al primo posto troviamo **Edoardo** seguito a poca distanza da **Lorenzo, Filippo e Alessandro** tutti presenti già da diversi anni nella top teen cittadina. Una curiosità: Mattia e Francesco ai primi posti nel 2017 non compaiono quest'anno in classifica.

Il nome Sofia è un nome molto comune anche per le bambine straniere e compare anche nelle varianti Sophia, Sophie o insieme ad altri nomi: Sofia Elena, Gaia Sofia, Elena Sofia.

Considerando tutti i residenti Francesco e Maria mantengono ancora il primato di nomi più presenti, anche se il numero assoluto sta diminuendo. Seguono Marco e Andrea e Francesca e Anna.

Tra le curiosità si rileva ancora una volta che la **via più popolosa a Terni risulta essere via XX Settembre**, con 1.955 residenti, si contende il primato con la vicina via Filippo Turati che ne conta 1.900. La via **con più alta percentuale di anziani è via Rossini** nella quale un residente su 4 ha più di 75 anni, mentre **quella “più giovane” è via del Rivo** dove il 18% di residenti ha meno di 14 anni.